



## COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 58 Registro Delibere

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Dibattito Politico sulle dichiarazioni fatte da alcuni consiglieri comunali durante la seduta di C.C. del 12 Luglio 2022 Richiesta rivendicata dal Sindaco.**

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno 26 del mese di Luglio alle ore 18:45 in seduta di prosecuzione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 PECORA SARA		SI	
3 DRAIA' ANTONINO		SI	
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO	SI		
6 CAPUANO ENRICO		SI	
7 BONANNO LUCA VALERIO		SI	
8 TELARO GAETANA	SI		
9 BIUSO CARLO	SI		
10 BRUNO ANGELO	SI		
11 GRECO FILIPPA		SI	
12 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
	PRESENTI N° 6	ASSENTI N° 6	
Presiede la seduta il <b>Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-</b>			
Partecipa il Segretario Generale <b>Dott. Andrea Varveri</b>			

**o.d.g. 6) Dibattito Politico sulle dichiarazioni fatte da alcuni consiglieri comunali durante la seduta di C.C. del 12 Luglio 2022 - Richiesta rivendicata dal Sindaco;**

**Il Sindaco** precisa le ragioni per cui la stessa ha chiesto un dibattito consiliare a margine delle dichiarazioni fatte nel C.C. del 12 Luglio u.s, in particolare chiede come mai non fu messa in votazione la proposta di rinviare il punto stante la circostanza dell'assenza del Sindaco.

**Il Presidente** fornisce risposta al Sindaco;

**Il Consigliere Bruno:** riprende le dichiarazioni già fatte nella seduta del 12 Luglio, ricordando e commentando alcune dichiarazioni successive fatte dal Sindaco sui social o in alcune interviste.

## **Entra il Consigliere Capuano (ore 19:10)**

**presenti: 7**

**Il Sindaco** chiarisce che non intende replicare alle considerazioni fatte dal Consigliere Bruno che nulla hanno a che vedere con il dibattito in argomento.

Il Sindaco legge il seguente documento:

*“Gentili consiglieri, a seguito della recente discussione tenutasi nella seduta del Consiglio Comunale del 12 Luglio c.a.. dai toni e dai contenuti anche gravi, sul piano dei rapporti sia personali che dovere di istituzionali, sento il rivolgermi al Consiglio Comunale per esprimere una mia valutazione oltre ad invitare ad una possibile serenità di rapporto, nell’impegno costruttivo sulle vere tematiche che riguardano i nostri doveri nei confronti del paese e dei cittadini. Mi riferisco alle funzioni fondamentali e inderogabili di una amministrazione comunale e a quelle responsabilità che i cittadini poco più-di due anni fa hanno chiaramente affidato a noi tutti, anche se con compiti e ruoli distinti. Tante sono state le dichiarazioni fatte nella succitata seduta di consiglio comunale, come al solito caratterizzate solo da attacchi pesanti alla mia persona e al ruolo che rivesto. Voglio far presente che oramai ho raggiunto un livello di serenità che mi porta a cercare di non tenere conto di quanto viene detto, perché l’unico interesse è quello di cercare di governare la nostra comunità a cui poco importano tutti questi litigi, questi cambi di idee e di gruppi da un giorno all’altro. I fatti sono ciò che contano e fino ad oggi mi hanno sempre dato ragione. Non voglio tediarevi con l’elencazione dei fatti, ma se c’è ne sarà il motivo lo farò. Solo per chiarezza e trasparenza devo comunicare che ho appreso dell’uscita del Consigliere Bonanno dalla maggioranza solo in occasione del consiglio comunale, in quanto il Bonanno non ha ritenuto informare la scrivente della sua decisione. Ancora oggi non riesco a comprendere cosa gli abbia fatto cambiare idea, ma è una sua decisione e ne prendo atto. Non posso però accettare che si facciano accuse gratuite sul mio operato, si possono far scelte politiche differenti ma non accusare. Le cose gravi dette sono state tante, ma come ho già detto preferisco non rispondere. Certo è che la sottoscritta non impone e non ha mai imposto niente a nessuno. E lo dimostrano i fatti, tanto che da due anni in consiglio Comunale assistiamo a dichiarazioni discordanti tra i consiglieri di maggioranza, assistiamo a formazione di gruppi, assistiamo a passaggi da un gruppo all’altro confermando la libertà di ognuno di fare le proprie scelte. E’ però evidente che senza esprimere alcun giudizio su tali fatti, queste stesse cose evidenziano che ognuno in consiglio comunale ha agito come ha creduto e non per seguire una maggioranza e il programma politico con il quale mi sono impegnato con i cittadini, tant’è che a meno di due anni gruppi ne sono emersi diversi e ancora oggi assisto a cambi. Quindi cosa diversa è l’approvazione di atti che con senso di responsabilità che sono stati approvati!!! Falsa è invece l’accuso di imposizione avendo i consiglieri dimostrato nei fatti di essere stato, di essere e di voler essere libero di fare le scelte politiche che meglio crede. Sorvolo sulle parole e offese nei miei confronti dette da chi cambia idea da un giorno all’altro senza rispettare gli impegni politici. Voglio ricordare che il modo di governare di questo Sindaco, come dice qualcuno, è stato riconfermato dalla comunità (primo nella storia di Valguarnera) e mentre qualcuno dice che Valguarnera ha sfornato politici con la “P” maiuscola che ha seduto i tavoli Provinciali io dico che sono orgogliosa di non essere quei tipi di politici che hanno causato lo scempio della nostra Provincia e che hanno riempito veramente i giornali. Riguardo alla revoca dell’ex assessore Camiolo, posso confermare come ha detto bene il Consigliere Speranza, è un metodo condivisibile o meno ma che è sempre stato condiviso in questi sette anni. Infatti mi stranizzano le reazioni di alcuni*

consiglieri di maggioranza (se ancora lo sono) perché non è la prima volta che succede, voglio ricordare che l'ex assessore Alfonso Trovato fu revocato per lo stesso motivo. Nessuno all'epoca sollevò il problema perché forse non era stata messa in discussione la loro di poltrona. Ora, e senza strumentalizzare per fare pressioni politiche che non sono mio costume, il problema è semplice: se c'è una maggioranza i problemi si discutono e si risolvono prima di far in modo che un atto importante non passi. Dimostriamo di essere tutti qui per governare il nostro paese e di non essere legati alle poltrone. Per il resto la nomina e la revoca sono prerogative del Sindaco e pertanto non intendo continuare. Dice bene Speranza in politica conta sempre la "VERITA", e fino ad ora la VERITA" è emersa. La verità è che si continua ad attaccare un'Amministrazione che lavora, che cerca di governare con le mille difficoltà, un'Amministrazione che a differenza di ciò che si dice in quest'aula oggi porta Valguarnera nei Tavoli Provinciali e discute delle tante problematiche dei nostri territori e programma in sinergia con i colleghi Sindaci. Certo a qualcuno da molto fastidio!!! Ma deve farsene una ragione una buona volta. Altra piccola parentesi la dedico all'assessore Arena che ha fatto delle sue dichiarazioni che non gli sono state imposte da nessuno, e che lavora giornalmente impegnandosi per risolvere le problematiche della nostra comunità. Corre l'obbligo di ricordare a me stessa e alle forze politiche presenti in quest'aula, ma soprattutto e sempre ai nostri concittadini, che mai e sottolineo mai, dal momento del nostro insediamento ad oggi, mi sono sottratta al confronto su tutte le scelte amministrative e strategiche con tutti i gruppi politici di maggioranza e anche di minoranza, attori protagonisti a vario titolo, del rinnovamento politico-amministrativo e socio-culturale del nostro Paese. Anche per questo in tante occasioni, ho subito attacchi personali, familiari e di ogni genere, ma, forte anche del vostro (credevo) imperituro sostegno, sono andata avanti. Senza se e senza ma, con la consapevolezza che eravamo e siamo ancora dalla parte della ragione, sacrificando, forse, più di tutti come sempre me stessa, per l'unico scopo che da sempre contraddistingue la mia azione politica: "il bene di Valguarnera". Non è stato facile fare il Sindaco. Come riconosciuto da più parti, sono stati gli anni più difficili dell'ultimo mezzo secolo. Le conseguenze prodotte dalla grave crisi economica, sociale e dalla pandemia in corso, hanno profondamente cambiato il nostro Paese e la nostra comunità e inciso fortemente sull'attività amministrativa. Nonostante le difficoltà, siamo riusciti a raggiungere tanti risultati importanti: ed ora??? Io sono sempre la stessa da sette anni, e sono pronta a mostrarmi a viso aperto, per dar conto come sempre ai cittadini e alle nostre coscienze. Anche questa volta lo facciamo con i fatti, quelli concreti, non ci interessano le "congiure di palazzo". Una forza politica è libera di scegliere la via più comoda dell'opposizione, sperando di riuscire ad intercettare, il diffuso malcontento delle famiglie e delle imprese che stanno affrontando una durissima prova, oppure può decidere di condividere le responsabilità di amministrare, senza rifuggire a oneri e responsabilità. Abbiamo progettato, concordato e sviluppato, uniti, una rivoluzione concreta sulle politiche del personale, sui tanti progetti ed opere realizzare. Tantissime erano e sono le idee che vogliamo portare avanti, le cose da fare. Dimostriamo di governare per il solo interesse generale della comunità e per i nostri concittadini. Mi sforzo di capire allo stato attuale, quale confronto radicale e funzionale vi sia mancato e che cosa vi aspettate ancora, visto che dovrebbero chiederlo altri, non certamente voi. Allo stato attuale vi è una sola certezza. ci siamo espressi sempre in modo chiaro e palese insieme; convengo con voi su un'unica cosa ovvero confrontarci nel luogo deputato: il Consiglio Comunale. Da parte mia, c'è piena disponibilità a collaborare con tutti purché si instauri un rapporto leale, basato sul rispetto dei ruoli e delle persone. Alla base di tutto c'è sempre e solo il bene ed il futuro di Valguarnera. Oggi non ho alcuna intenzione di scadere ai livelli di coloro che hanno fatto accuse prive di fondamento e calunnie di ogni tipo verso di la mia persona, ma semplicemente mi atterrò ai fatti concreti. Si è detto di tutto contro di me e ritengo di avere anche il diritto di poter replicare come Sindaco ma questa volta ho voluto limitarmi, perché i cittadini non

*possono seguire consigli comunali dove non si discute di nulla ma si litiga solamente. Ora il Consiglio Comunale è sovrano di fare quello che ritiene più opportuno per la nostra comunità”.*

**Consigliera D’Angelo:** *“Sindaco, sono qui per rappresentare la comunità. Non sono qui per consentire campagne elettorali. Ritorniamo ad essere prima una istituzione che al momento stiamo calpestando e poi ritorniamo ad essere una compagnia che si è presentata agli elettori, ognuno con il proprio ruolo, ognuno con la propria dignità personale. Abbiamo perso i nostri obiettivi. È una vergogna. Sindaco lei deve preoccuparsi di ciò che sta succedendo. Non c’è integrazione e coinvolgimento tra di noi. Glielo dico con tristezza. Stiamo facendo ridere un’intera comunità. Fermiamoci un attimo e ripartiamo. La sto implorando Sindaco. Mi sento umiliata dal suo documento Sindaco che lei legge alla fine di un dibattito che va avanti da ore. Stiamo prendendo in giro i nostri concittadini. Non ci sono le condizioni per continuare questo dibattito”.*

**Esce la Consigliera D’Angelo.**

Proposta del Consigliere Capuano su discussione punto 8 all’o.d.g. ;

**presenti : 6**

**Il Presidente** mette ai voti la proposta del Consigliere Capuano con il seguente risultato:

Favorevoli: 3 ( Auzzino, Capuano, Biuso)

Contrari: 3 ( Scozzarella, Telaro, Bruno)

**La proposta viene bocciata.**

Escono i Consiglieri Auzzino e Capuano.

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale, chiude la seduta alle 22:30.

**CONSIGLIERE ANZIANO**  
f.to D'Angelo Filippa

**IL PRESIDENTE**  
f.to Geom. Scozzarella Enrico

**IL SEGRETARIO**  
f.to Dott. Andrea Varveri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 08-08-2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE